



COMUNE DI AIDONE (EN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.26 del 27.05.2025

VERIFICA DI CASSA

I TRIMESTRE 2025

Il giorno 27 del mese di maggio anno 2025 alle ore 18:00 si è autoconvocato il Revisore Unico dei Conti Rosetta Currenti, nominata con Delibera di C.C. n.09 del 29/05/2024 resa immediatamente esecutiva, presso il proprio studio professionale sito in Giarre (CT) in Via Pietro Eremita n.1 per deliberare sul seguente o.d.g:

- Verifica di cassa del I trimestre anno 2025.

Premesso che:

- il Revisore Unico dei Conti con proprio verbale n.18 del 14.04.2025 sollecitava sia il Responsabile dell'Area Finanziaria che il Tesoriere dell'Ente a predisporre tutta la documentazione volta alla verifica di cassa del I trimestre dell'anno 2025;
- il Revisore Unico dei Conti ha ricevuto a mezzo P.E.C del 19.05.2025, come integrata in ultimo a mezzo P.E.C del 26.05.2025, la documentazione propedeutica al fine di effettuare la verifica periodica degli adempimenti svolti dall'Ente ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. N.267/2000 e relativi al I trimestre 2025;
- in merito alla seguente verifica il Responsabile dell'Area Finanziaria ha fornito al Revisore Unico dei Conti il Giornale di cassa chiuso alla data del 31.03.2025, altrettanto dicasi per il Tesoriere il cui verbale sulla verifica di cassa è stato chiuso al 31.03.2025.

Si premette che l'Ente ha affidato il Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, all'Istituto di credito autorizzato Banca Unicredit S.P.A., la cui proroga tecnica del predetto servizio è stata deliberata in ultimo con atto di Giunta Comunale n.147 del 16.12.2024 per il periodo dal 01.01.2025 al 30.06.2025.

L'Ente con Delibera di Giunta Comunale n.148 del 16.12.2024 ha approvato la richiesta al proprio Tesoriere Banca Unicredit S.P.A. per l'esercizio finanziario 2025 della concessione di un'anticipazione di cassa, ai sensi dell'art.222 del D.Lgs. N.267/2000 (TUEL) , per l'importo complessivo di € 2.158.270,56, pari ai cinque dodicesimi dell'importo totale delle entrate

accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata, ovvero del Rendiconto 2018.

Verifica di cassa I trimestre 2025

Verifiche reversali e mandati emessi

Il Revisore Unico dei Conti prende in esame il Giornale di cassa dell'Ente dall' 01-01-2025 al 31-03-2025 dei mandati e delle reversali dai quali risultano emessi **da n.1 al n.497 reversali** e **da n. 1 al n. 572 mandati, per un totale di n.497 reversali e n.572 mandati.**

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 27.03.2025 per euro 592,60 con causale: "Ritenuta su liquidazione di spesa per la fornitura di gas all'Enel Energia S.P.A Periodo gennaio 2025 - Ritenute IVA Split Payment".

L'ammontare complessivo delle reversali emesse dall'Ente è il seguente:

Totali reversali emesse in conto competenza	€.	377,185.82
Totali reversali emesse in conto residui	€	402,390.51
Totali reversali emesse complessive	€.	779.576,33

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso dall'Ente in data 27.03.2025 per euro 4.835,02 con causale: "Liquidazione di spesa per la fornitura di gas all'Enel Energia S.p.a periodo gennaio 2025 - Spese per riscaldamento edifici asilo nido".

Totale mandati emessi in conto competenza	€.	536,821.82
Totale mandati emessi in conto residui	€	1,502,086.24
Totale mandati emessi complessivi	€.	2,038,908.06

Dalla documentazione ricevuta risultano nel I trimestre 2025 ordinativi d'incasso annullati per euro 26.147,78 mentre non risultano mandati annullati.

Il Revisore Unico dei Conti procede al controllo delle reversali e dei mandati del I trimestre 2025, utilizzando come tecnica di campionamento l'estrazione tramite il programma blia.it, estrazione id 67ZEA del 20.05.2025 - 17:39:56 per le Entrate ed estrazione id 67ZFJ del 20.05.2025 - 17:41:53 per le Uscite. Il controllo tiene conto di n.3 estrazioni sia per le reversali che per i mandati.

Reversali emesse alla data del 31.03.2025 n. 497:

Numero estratto	Data	Descrizione dell'oggetto delle reversali	Importo €	Rilievo SI/NO
422	20.03.2025	Addizionale comunale IRPEF - Regolarizzazione provvisori	95,65	NO
485	26.03.2025	Ritenuta split payment su liquidazione fornitura energia elettrica - Periodo: aprile 2024	640,38	NO
113	11.02.2025	Tasse da raccolta dei rifiuti - Regolarizzazione provvisori	381,51	NO

Dall'esame delle suindicate reversali non sono emerse anomalie e/o irregolarità.

Mandati emessi alla data del 31.03.2025 n. 572

Num. estratto	Data	Descrizione dell'oggetto del mandato	Importo €	Verifica a DURC SI/NO	Verifica Equitalia SI/NO	Rilievo SI/NO
3	20.01.2025	Liquidazione acconto fattura mese di novembre 2024 Ditta REM s.r.l	341,72	SI	NO	NO
18	21.01.2025	Liquidazione saldo contributo all'Associazione D.U.N.I per l'organizzazione Fiera del Natale 2024.	2.000,00	NO	NO	NO
538	25.03.2025	Liquidazione per fornitura energia elettrica Enel Energia S.P.A - Periodo: maggio 2024	1.853,09	NO	NO	NO

Dall'esame dei suindicati mandati non sono emerse anomalie e/o irregolarità,

L'Organo di controllo ha constatato, altresì:

- che le reversali contengono gli elementi minimi previsti dall'art. 180 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;
- che i mandati contengono gli elementi minimi previsti dall'art.185 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e che:

- a) l'emissione dei mandati avviene entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio;
- b) l'estinzione dei mandati emessi in c/residui avviene nei limiti delle somme risultanti nell'elenco dei residui fornito dall'Ente;

Verifica Tesoreria Comunale

Dai prospetti messi a disposizione dal Tesoriere e dal Responsabile dell'Area Finanziaria risulta quanto segue:

Il saldo di Cassa risultante dal Giornale di Cassa dell'Ente alla data del 31.03.2025 è di Euro 671.737,84 ed è determinato da:

a) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL 1/1/2025	1.931.069,58
b) TOTALE REVERSALI C/COMPETENZA	377.185,82
b) TOTALE REVERSALI C/RESIDUI	402.390,50
c) TOTALE ENTRATE	2.710.645,90
d) TOTALE MANDATI C/COMPETENZA	536.821,82
d) TOTALE MANDATI C/RESIDUI	1.502.086,24
e) SALDO DI CASSA DI DIRITTO DELL'ENTE	671.737,84

- che dalla contabilità del Tesoriere, alla data del 31.03.2025 risulta un saldo di cassa per Euro 819.279,75 ed è determinato da:

Descrizione Conto di fatto della Tesoreria:	
Fondo iniziale di cassa (A)	1.900.556,99
Reversali riscosse (B)	778.464,72
Reversali emesse ma non riscosse (C)	731,82
Riscossioni da regolarizzare (D)	159.521,09
Totale entrate cassa (E)=(A+B+D)	2.838.542,80
Mandati pagati (F)	2.002.331,61
Mandati emessi ma non pagati (G)	3.670,78
Pagamenti da regolarizzare (H)	16.931,44
Totale uscite (I)=(F+H)	2.019.263,05
Saldo di cassa al 31/03/2025 (E-I)	819.279,75

Descrizione Conto di fatto della Tesoreria:		Descrizione Reversali/Mandati emessi dal Comune	
Fondo iniziale di cassa (A)	1,900,556.99	Fondo iniziale di cassa (A)	1,931,069.58
Reversali riscosse (B)	778,464.72		
Reversali emesse ma non riscosse (C)	731.82		
Riscossioni da regolarizzare (D)	159,521.09	Reversali emesse (L)	779,576.32
Totale entrate cassa (E)=(A+B+D)	2,838,542.80	Totale entrate (M)=(A+L)	2,710,645.90
Mandati pagati (F)	2,002,331.61	Mandati emessi (N)	2,038,908.06
Mandati emessi ma non pagati (G)	3,670.78		
Pagamenti da regolarizzare (H)	16,931.44		
Totale uscite (I)=(F+H)	2,019,263.05	Totale mandati emessi (O)	2,038,908.06
Saldo di cassa al 31/03/2025 (E-I)	819,279.75	Saldo di cassa al 31/03/2025 (M-O)	671,737.84
RICONCILIAZIONE			
Saldo di cassa al 31/03/2025 (E-I)	819,279.75	Saldo di cassa al 31/03/2025 (M-O)	671,737.84
Reversali non inserite in Tesoreria (L-C)	778,844.50	Riscossioni da regolarizzare (D)	159,521.09
Reversali da riscuotere (C-B)	- 777,732.90		
Mandati non inseriti in Tesoreria (N-G)	2,035,237.28	Pagamenti da regolarizzare ** (H)	16,931.44
Mandati da pagare (G-F)	- 1,998,660.83	Mandato annullato e non trasmesso	-
Mandato annullato e non trasmesso	-		
TOTALE VERIFICA [(E-I)+(L-C)+(C-B)-(N-G)-(G-F)]	783,814.90	TOTALE VERIFICA [(M-O)+D-H]	814,327.49

Si evince dal saldo di cassa del Tesoriere al 31.03.2025 che, dopo la riconciliazione, differisce in diminuzione rispetto al saldo di cassa dell'Ente per euro 30.512,59, la cui differenza proviene dal totale delle somme complessivamente pignorate che di fatto non sono più nella disponibilità dell'Ente.

Riconciliazione a seguito di verifica di cassa al 31.03.2025:

- la differenza tra il totale saldo Tesoreria Euro 783.814,90 e il totale saldo Ente Euro 814.327,49 a seguito della riconciliazione è pari ad € 30.512,59 per pignoramenti come di seguito indicati:

- Euro 12.147,70 per pignoramenti nel c/c del Tesoriere che si riportano dalla annualità 2023 (per come si evince dal fondo cassa iniziale al 01-01-2024 del Tesoriere che differisce in diminuzione per il predetto importo rispetto a quello dell'Ente alla medesima data), e per come di seguito dettagliati:

-da euro 8.132,80 mandati da regolarizzare, n.752, 753, 754, 755, 756 e 757 del 29.06.2021 e n. 883 del 29.07.2021;

-Euro 2.150,40 mandato n. 1276 (pignoramento Elenio Mancuso) del 15.12.2022;

- Euro 1.864,50 (pignoramento Aldo Manno anno 2023) provvisorio di uscita n 3 del 13.01.2023;

- Euro 18.364,89 per pignoramento Halley Sud SRL PPT n. 2023-263494, giusto provvisorio uscita n. 673 del 15/07/2024, come risultante dalla documentazione trasmessa dal Responsabile dell'Area Finanziaria allo scrivente Revisore in sede di verifica di cassa del IV trimestre 2024.

In merito ai suindicati pignoramenti, il Responsabile dell'Area Finanziaria con propria Nota inviata allo scrivente Revisore Unico dei Conti a mezzo P.E.C del 05.04.2025 ha specificato quanto segue:

Si rappresenta infine che i provvisori d'uscita inerenti i pignoramenti in essere alla data del 31/12/2024, saranno regolarizzati a seguito riconoscimento debiti fuori bilancio, non appena sarà approvata l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato da parte del Ministero.

Il Revisore Unico dei Conti con proprio verbale n.18 del 14.04.2025 Prot.n.3477 del 15.04.2025 indirizzato agli Organi apicali dell'Ente evidenziava la problematica relativa ai pignoramenti suindicati che di fatto hanno creato un disallineamento tra la cassa dell'Ente e la cassa del Tesoriere, nello specifico rappresentava che :”**Tale differenza contrasta con la sana gestione contabile, pertanto si rende necessario il riallineamento contabile tra la cassa dell'Ente e quella del Tesoriere attraverso l'adozione di misure previste dalla norma volte a sanare la divergenza venutasi a creare, già a partire dalla verifica di cassa del I trimestre 2025** Appare evidente che il riporto della divergenza da parte dell'Ente della propria cassa in aumento rispetto alla cassa del Tesoriere, se pur mantenuto dall'Ente probabilmente in attesa che si venisse a conoscenza dell'esito dal Ministero dell'Interno sull'esame dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, non può protrarsi sempre in avanti in attesa che l'Ente ponga in essere atti volti al risanamento finanziario dell'Ente e quindi alla sua fuoriuscita dal dissesto, considerato il diniego della predetta ipotesi di bilancio riequilibrato avvenuto in ultimo per gli anni 2019-2023 con provvedimento del Ministero dell'Interno in data 19.11.2024 Prot. Ente n.0009106 ed avente carattere definitivo ai sensi dell'art.261 comma 4 del D.Lgs. N.267/2000 (T.U.E.L.)”. Il verbale si concludeva con la richiesta sia al Responsabile dell'Area Finanziaria che al Segretario Generale di relazionare a firme congiunte.

Alla data della chiusura della presente verifica di cassa al I trimestre 2025 permane la sopra citata differenza per gli avvenuti pignoramenti tra il saldo di cassa dell'Ente e quello del Tesoriere a seguito della riconciliazione. **Si invita sia il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa M.Delda che il Responsabile dei Servizi Sociali Sig.ra R. Copia, ciascuno in base al proprio ruolo e/o competenza, ad attivare tutte le procedure idonee e previste dalla norma per l'immediato riallineamento tra il saldo di cassa dell'Ente e quello del Tesoriere.**

Monitoraggio anticipazione di cassa

Nel corso del I Trimestre 2025 l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa ai sensi dell'art.222 del T.U.E.L.

Si rammenta che la decisione di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di tesoreria da parte di un Ente Locale avviene **per far fronte a pagamenti urgenti e indifferibili in situazioni di carenza di liquidità momentanee**. In altri termini, l'anticipazione di tesoreria serve per risolvere temporanee mancanze di cassa in conseguenza di uno squilibrio tra i flussi in entrata e quelli in uscita, in relazione ai pagamenti da effettuare necessariamente in un determinato periodo. **Si raccomanda l'Ente a monitorare costantemente la gestione di cassa al fine di evitare, tra l'altro, ulteriori aggravii di oneri finanziari oltre che un eventuale squilibrio;**

Cassa vincolata

Risulta un prospetto afferente il dettaglio della cassa vincolata fornito dal Tesoriere per l'anno 2025 in occasione della verifica di cassa cui fa riferimento il presente verbale e da cui si evince un totale pari ad euro 615.690,70. Lo stesso comprende vincoli a valere sui Fondi PNRR.

A tal proposito si rammenta quanto segue:

- si sottolinea l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). Come istituito, tra l'altro, dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 7/2021/PRSE – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio;
- il Responsabile dei Servizi Finanziari, quando emette gli ordinativi d'incasso, deve riportare sugli stessi i vincoli di destinazione stabiliti dall'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL; parimenti, quando si emettono gli ordinativi di pagamento, bisogna riportare sugli stessi i vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL;
- il Tesoriere, nelle sue scritture contabili, deve registrare, obbligatoriamente, la gestione degli utilizzi dei suddetti fondi.

L'Organo di revisione con propria Nota indirizzata a mezzo P.E.C dell' 01.04.2025 Prot.n.2981 del 03-04-2025 al Responsabile dell'Area Finanziaria, aveva richiesto, tra le altre, il prospetto della cassa vincolata dell'Ente al 31.12.2024, ai fini del raccordo tra i dati a disposizione del Tesoriere e quelli dell'Ente. Inoltre, aveva richiesto se con apposita Determina era stata quantificata la giacenza di cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2025 e se copia della stessa fosse stata trasmessa all'Istituto Tesoriere per l'apposita concordanza. Il Responsabile dell'Area Finanziaria con propria Nota inviata allo scrivente Revisore Unico dei Conti a mezzo P.E.C del 05.04.2025 ha specificato che: *“ il prospetto della cassa vincolata dell'Ente al 31.12.2024, ai fini del raccordo tra i dati a disposizione del Tesoriere e quelli dell'Ente, ...è in corso di predisposizione, con apposita Determina di quantificazione della giacenza di cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2025.”*

Alla data della presente verifica di cassa non è stata ancora trasmessa al Revisore Unico dei Conti apposita Determina di quantificazione della giacenza di cassa vincolata dell'Ente ai 01.01.2025.

Si invita ancora una volta il Responsabile dell'Area Finanziaria a provvedere, senza indugio, alla predisposizione della determina di quantificazione della giacenza di cassa vincolata al 01.01.2025 e di trasmetterla al Tesoriere. Si raccomanda per il futuro alla predisposizione della determina di quantificazione della giacenza di cassa vincolata dell'Ente entro la fine dell'esercizio di riferimento a valere al 01.01. dell'esercizio successivo ed a comunicare tempestivamente al Tesoriere la predetta determina, al fine del raccordo tra le parti in merito all'importo complessivo riguardante la cassa vincolata.

Verifica del Piano Annuale dei Flussi di Cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi (ex art. 6 comma 1 D.L. 155/2024)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria con propria Nota Prot.n.4945 del 21.05.2025 ricevuta dallo scrivente Revisore Unico dei Conti a mezzo P.E.C. di pari data, ha comunicato che è ancora in corso di predisposizione ed approvazione l'aggiornamento del I trimestre 2025 del Piano di cui trattasi e che lo stesso verrà trasmesso non appena approvato.

Pertanto, il Revisore Unico dei Conti, alla luce della predetta Nota, rinvia la propria verifica al ricevimento della documentazione afferente l'aggiornamento al I trimestre 2025 del Piano Annuale dei Flussi di Cassa, non potendo in tale contesto procedere con nessun tipo di accertamento in assenza di documentazione propedeutica.

Pertanto, sulla base di quanto predetto, il Revisore Unico dei Conti:

- **non accerta** la coerenza tra l'aggiornamento del cronoprogramma con riferimento al trimestre e le previsioni di cassa contenute nel bilancio di previsione;
- **non accerta** che la programmazione di cassa dell'Ente sia coerente ai fini del rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e di quello di ritardo;
- **non accerta** che la programmazione di cassa dell'Ente è coerente con l'obiettivo finale di un saldo di cassa complessivo positivo;

Si invita il Responsabile dell'Area Finanziaria a procedere nel più breve tempo possibile all'aggiornamento del I trimestre 2025 del Piano Annuale dei Flussi di Cassa

Esistono intestati all'Ente n.2 c/c postali come seguono:

Descrizione	c/c postale n°	Saldo al 31.03.2025
Comune di Aidone Serv.Tes. ICI	IT10Z0760116800000011507944	105.256,76
Comune di Aidone Serv.Tes. Altre Entrate Extratributarie	IT81Z0760116800000061851606	94.364,52

Dal prospetto suindicato, il saldo finale al 31.03.2025, quale chiusura della presente verifica di cassa al I Trim.2025, evidenzia per entrambi i c/c postali la presenza di somme disponibili per un

ammontare complessivo di euro 199.621,28.

Il Revisore Unico dei Conti osserva:

in merito ai n.2 c/c postali intestati al Comune di Aidone al I Trim.2025 non risultano addebiti quali somme trasferite dagli stessi conti correnti postali al conto di Tesoreria.

Si rammenta ancora una volta che le disponibilità provenienti dai conti correnti postali debbono essere riversate presso il Tesoriere con una cadenza non superiore a 15 giorni (Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 26/11/2008 e n. 11 del 24/03/2012 paragrafo 4).

Il mancato rispetto della predetta tempistica, oltre a comportare una violazione delle predette Circolari del MEF, implica altresì il verificarsi di uno stazionamento di somme disponibili, e quindi inutilizzate, presso i c/c postali.

Pertanto, si reitera ancora una volta l'invito sia al Responsabile dell'Area Finanziaria che al Tesoriere, ciascuno in base al proprio ruolo e/o competenza, a rispettare la cadenza di 15 giorni in merito al prelevamento ed al contestuale riversamento presso il Tesoriere delle disponibilità finanziarie provenienti dai c/c postali.

Alle ore 19:45 la seduta viene sciolta, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale verrà trasmesso a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.aidoneonline.it.

Il presente verbale andrà notificato al Sindaco, al Commissario Straordinario, al Segretario Generale, al Responsabile dell'Area Finanziaria, al Tesoriere dell'Ente.

Il Revisore Unico dei Conti*

(F.to dott.ssa Rosetta Currenti)

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.